



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀPalermo, 13 APR. 2017DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO V - GESTIONE INTEGRATA RIFIUTI

Risposta a nota prot. _____

Protocollo n. 17585 S/5

AVVISO PUBBLICO

Per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta, con l'utilizzo delle economie determinatesi delle risorse FSC-ODS, attribuite alla Regione Siciliana con delibera CIPE n. 79/2012.

Con il presente avviso si intende dare seguito alla proposta della Regione Siciliana di utilizzare le risorse FSC-ODS, di cui alla delibera CIPE n. 79/2012, per la realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adequamento di Centri Comunali di Raccolta (CCR), per la quota non utilizzata di € 25.573.270,16, invitando le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti (SRR) e i Comuni della Regione Siciliana alla presentazione dei progetti esecutivi per l'ammissione al finanziamento. La suddetta somma sarà incrementata con le economie che si determineranno a seguito della conclusione della fase istruttoria e dell'aggiudicazione dei lavori. La Regione Siciliana si riserva di incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria del presente avviso qualora si dovessero rendere disponibili eventuali altre fonti di finanziamento compatibili con la presente procedura.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Per la realizzazione di nuovi CCR l'avviso prevede un contributo massimo di € 800.000,00, oltre IVA e somme a disposizione.

Per l'ampliamento/potenziamento/adequamento di CCR esistenti l'avviso prevede un contributo massimo di € 300.000,00, oltre IVA e somme a disposizione.

BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI

Il presente avviso ha lo scopo d'incrementare in modo sostanziale la raccolta differenziata in tutta la Regione Siciliana mediante la realizzazione di CCR per dare attuazione al piano di azione degli obiettivi di servizio nel settore rifiuti del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (cfr. http://www.dps.tesoro.it/obiettivi_servizio/). In particolare, gli interventi di cui trattasi ricadono nell'indicatore S.08 (raccolta differenziata) che prevedeva un incremento di raccolta differenziata fino al 40%, da ottenere già entro il 2013. Le istanze per accedere ai relativi finanziamenti per la realizzazione dei CCR devono essere presentate dalle SRR o dai Comuni della Regione Siciliana.

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE INCENTIVATE

- nuovi CCR a servizio di uno o più comuni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati di cui al D.M. 8 aprile 2008;
- ampliamenti/potenziamenti/adequamenti infrastrutturali di CCR esistenti, per la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, ivi comprese tutte le altre infrastrutture esistenti riconducibili al D.M. 8 aprile/2008;

SPESE AMMESSE

Per l'attivazione degli interventi oggetto del presente avviso sono considerati costi ammissibili tutte quelle connesse alla realizzazione e/o ampliamento/potenziamento/adequamento del CCR con la dotazione delle relative attrezzature funzionali alla raccolta delle tipologie di rifiuto previste dall'intervento (allegato 1 del D.M. 8 aprile/2008). Sono altresì considerate spese ammissibili le spese tecniche, affidate a norma, e l'IVA, ove non recuperabile.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ RISPETTO AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E AI CRITERI GENERALI STABILITI DAL DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Gli interventi presentati dovranno avere come requisiti di ammissibilità previsti nell'ambito della pianificazione:

- Coerenza con il Piano Regionale di Gestione Rifiuti.
- Previsione dell'intervento nella Pianificazione d'Ambito;
- Presenza di azioni di informazione e sensibilizzazione connesse alla realizzazione e gestione dell'intervento;
- Prevalenza di rifiuti urbani, appartenenti al capitolo 20 dell'elenco europeo dei rifiuti, fra le varie tipologie di cui è prevista la raccolta nel CCR
- Previsione della raccolta di tutte le seguenti quattro frazioni: FORSU, Carta e Cartone, Vetro, Plastica. Può essere prevista la raccolta anche di altre frazioni purché tutti i rifiuti raccolti siano urbani e/o urbani dichiarati assimilati con specifico provvedimento del comune/i appartenente/i al bacino di servizio del CCR;
- Rispetto delle aree di esclusione per la localizzazione dei Centri di Raccolta, in modo da non determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora, inconvenienti da rumori o odori, danneggiamenti sul paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;
- Disponibilità dell'area su cui insisterà l'impianto (proprietà o concessione d'uso).

CRITERI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte presentate saranno ammesse a finanziamento secondo i seguenti criteri:

Criteri e relativi descrittori		Punteggio max	
Capacità di ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati e la loro pericolosità.	Riduzione della quantità di Rifiuti Indifferenziati da inviare a discarica pari almeno al 30%	15	15
	Riduzione della quantità di Rifiuti Indifferenziati da inviare a discarica pari almeno al 20%	10	
	Inferiore al 20%	0	
Efficacia di intercettazione di flussi specifici di rifiuti urbani e assimilati e differenziati.	Presenza di specifiche modalità per raccolta RAEE.	10	10
	Presenza di specifiche modalità per raccolta di rifiuti urbani e assimilati pericolosi.	7	
	Presenza di specifiche modalità per raccolta rifiuti selettivi (ingombranti).	5	
	Requisito non riscontrabile.	0	

Adeguatezza e rilevanza delle soluzioni organizzative/impiantistiche proposte rispetto ai fabbisogni dell'area e/o popolazione target (porta a porta, mono materiale, pluri materiale, CCR, ecc.)	Numero di abitanti (bacino d'utenza) serviti dal CCR sopra ai 10.000	10	10
	Numero di abitanti (bacino d'utenza) serviti dal CCR da 5.000 a 10.000	7	
	Numero di abitanti serviti dal CCR sotto i 5.000	5	
	Requisito non riscontrabile.	0	
Contributo alla transizione verso un modello di incentivazione economica degli utenti alla raccolta differenziata	Presenza di un sistema di incentivazione tariffaria per l'utenza	10	10
	Requisito non riscontrabile.	0	
Affidabilità del modello di gestione complessiva del ciclo dei rifiuti a livello di SRR/ATO	Modello di gestione e soggetto Gestore già individuati e relativi atti già perfezionati.	15	15
	Requisito non riscontrabile.	0	
Adeguatezza della strategia di informazione e sensibilizzazione alla R.D. nei confronti degli utenti	Presenza di una approfondita descrizione della strategia di comunicazione, inclusi i relativi strumenti/mezzi previsti	5	5
	Presenza di una adeguata descrizione della strategia di comunicazione	3	
	Requisito non riscontrabile.	0	
Presenza di accordi che includono consorzi di filiera ove è previsto il conferimento delle varie frazioni merceologiche.	Presenza di protocolli di intesa e/o altri accordi	10	10
	Requisito non riscontrabile.	0	
Livello di automazione del CCR.	Identificazione utenza con Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o con Tessera Sanitaria (TS) e rilevazione dei pesi dei rifiuti conferiti finalizzata allo sgravio della tariffa.	10	10
	Requisito non riscontrabile.	0	
Green Public Procurement	Previsione ricorso al G.P.P.	5	5
	Requisito non riscontrabile.	0	
Totale			90

Un ulteriore punteggio, **pari a 10**, è attribuito ai progetti che presentano almeno uno dei seguenti elementi:

1. Intervento inserito nel vecchio programma di cui alla proposta della Regione Siciliana per l'utilizzo delle risorse FSC-ODS, delibera CIPE n. 79/2012;
2. Percentuale di Raccolta Differenziata raggiunta nell'anno 2015 pari al 45%.

Saranno ritenuti ammissibili le proposte progettuali che raggiungeranno il punteggio minimo di punti 65/100 e saranno finanziate secondo la data di presentazione dell'istanza, fino all'esaurimento dell'ammontare delle risorse. Eventuale richiesta di integrazione documentale in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate comporterà lo slittamento della data di presentazione a quella dell'avvenuta integrazione.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE OBBLIGATORIAMENTE A CORREDO DELL'ISTANZA, PENA L'ESCLUSIONE DAL BANDO

1. Istanza di finanziamento.
2. Scheda riepilogativa dell'intervento da compilare nei tre fogli formato Excel allegati, a firma del RUP e del legale rappresentante dell'ente;
3. Progetto esecutivo, comprensivo degli elaborati conformi al dettato dell'art. 33 del DPR.

207/2010;

4. Provvedimento di approvazione del progetto recante l'esplicita richiesta di accesso al contributo, l'ammontare dei costi di intervento, il piano finanziario delle opere da realizzare, modello di gestione per la verifica della fattibilità e sostenibilità economica e finanziaria, la dichiarazione di assunzione in proprio degli oneri non coperti dal contributo regionale e (per i centri di raccolta intercomunali) la convenzione stipulata tra i Comuni per la gestione consociata del centro;
5. Dichiarazione sull'esistenza di un eventuale centro per la raccolta comunale o intercomunale dei rifiuti urbani e assimilati, ivi comprese tutte le altre infrastrutture esistenti riconducibili al D.M. 8 aprile 2008, e della sua messa in esercizio;
6. Elenco delle tipologie di rifiuti (D.M. 8 aprile 2008) che saranno conferite al centro di raccolta oggetto di finanziamento regionale a seguito dell'intervento richiesto. Nel caso di centro di raccolta esistente allegare anche l'elenco delle tipologie di rifiuti urbani già raccolte oggetto di conferimento;
7. Dichiarazione di non aver già ricevuto per il centro esistente finanziamenti regionali, nel caso di richiesta di contributo per ampliamento/potenziamento/adeguamento infrastrutturale di centri di raccolta esistenti comunali o intercomunali per la raccolta differenziata di rifiuti urbani e assimilati, ivi comprese tutte le altre infrastrutture esistenti riconducibili al d.m. 8 aprile 2008.
8. Dichiarazione dell'amministrazione comunale destinata a ricevere l'infrastruttura - a firma del responsabile U.T./Sindaco - di conformità dell'intervento in progetto agli strumenti urbanistici generali e attuativi, vigenti o adottati;
9. Dichiarazione disponibilità dell'area oggetto d'intervento;
10. Impegno a non alienare, dismettere, variare la destinazione d'uso nonché perseguire la gestione per almeno anni dieci dalla dichiarazione di messa in esercizio, delle opere assistite dal contributo regionale, in quanto dotazione di interesse pubblico;
11. Impegno alla nomina del collaudatore in corso d'opera al fine di ottimizzare i tempi di realizzazione.

Un elenco dei documenti presentati, numerandoli nell'ordine sopra indicato e mantenendo la stessa denominazione, dovrà accompagnare il fascicolo. Eventuali documenti aggiuntivi dovranno essere numerati in coda.

E' facoltà della Regione di richiedere chiarimenti o documentazione in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e ne sarà data informazione agli Enti interessati.

DECADENZA DAL CONTRIBUTO

Il mancato rispetto dei termini di realizzazione (31/12/2018), in assenza di provvedimento regionale di proroga, determina la decadenza dal diritto ai benefici regionali e il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate.

La decadenza ricorre anche per situazioni di accertate difformità sostanziali tra progetto finanziato e opere realizzate.

MODALITÀ PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà sulla base del costo dell'intervento, rideterminato al netto del ribasso d'asta come segue.

IL 30% all'aggiudicazione dei lavori, il 25% al raggiungimento del 60% dei lavori, il 25% allo stato finale dei lavori, il restante 20% sarà erogato al collaudo funzionale e alla contestuale messa in esercizio del C.C.R..

Il contributo sarà concesso nel rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a determinate imprese incaricate della gestione di servizi d'interesse economico generale (decisione della Commissione C(2011) 9380 del 20 dicembre 2011 - regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione del 25 aprile 2012).

SCADENZA

Tutta la documentazione cartacea, firmata dal legale rappresentante dell'ente, dovrà essere consegnata al protocollo del **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, Viale Campania 36/A, 90144 Palermo**, entro il **12 Luglio 2017**, oltre a essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it, pena l'esclusione della richiesta dal finanziamento.

Il Funzionario
(arch. Domenico Grillo)

Il Dirigente dell'U.O.B 5.1
(arch. Rosalba Consiglio)

Il Dirigente del Servizio V
(arch. Maria Santa Giunta)



Elementi Incentivanti

N. intervento	Soggetto esecutore	Altri comuni beneficiari del servizio del CCR	N. abitanti serviti dall'intervento	Intervento inserito nel vecchio programma di cui alla proposta della Regione siciliana per l'utilizzo delle risorse FSC-ODS, delibera CIPE n. 79/2012	Dati di gestione dei rifiuti nel 2015	Coerenza con il piano regionale di gestione rifiuti	Previsione nel piano d'ambito del CCR	Modello di gestione
Indicare il numero progressivo	Indicare il comune o la SRR	Indicare tutti i comuni beneficiari dell'intervento	Indicare il numero di abitanti residenti di tutti i comuni beneficiari dell'intervento, e, in caso sia considerato rilevante, anche il numero di abitanti fluttuanti su base annuale (Σ abitanti fluttuanti \times giorni di presenza/365, comprese le presenze turistiche)	Fornire gli elementi rilevanti, se pertinenti. In caso contrario lasciare in bianco la casella	Fornire i dati di produzione di rifiuti (in assoluto e per abitante servito), di raccolta differenziata e di conferimento in discarica+impianti TMB, per ciascun comune beneficiario dell'intervento	Indicare il punto del piano ove è prevista la realizzazione del CCR	Fornire gli elementi rilevanti	Fornire gli elementi rilevanti e l'indicazione degli atti già perfezionati di affidamento del servizio di gestione del CCR

Elementi Incentivanti

Azioni di informazione e sensibilizzazione	Previsione del quantitativo complessivo di rifiuti raccolti nel CCR (t/anno)	Previsione del quantitativo complessivo di rifiuti urbani con codice 20 raccolti nel CCR (t/anno)	Rispetto delle aree di esclusione in relazione ai vari vincoli	Disponibilità dell'area dedicata alla realizzazione del CCR	Previsione della riduzione del conferimento in discarica di rifiuti urbani e di rifiuti urbani derivanti dal loro trattamento	Previsione di riduzione della pericolosità dei rifiuti urbani attualmente raccolti	Incentivazione dell'utenza con riduzione della tariffa	Livello di automazione del CCR	Green public procurement
Fornire gli elementi rilevanti	Riportare il dato in t/anno	Riportare il dato in t/anno	Fornire gli elementi rilevanti	Fornire gli elementi rilevanti	Fornire la previsione di riduzione del conferimento in discarica, in percentuale calcolata sul quantitativo attualmente conferito direttamente in discarica o a impianti TMB. Gli eventuali rifiuti non riciclabili raccolti nel CCR non possono concorrere al calcolo della riduzione del conferimento in discarica	Fornire il dato complessivo del quantitativo previsto di rifiuti urbani pericolosi e urbani assimilati pericolosi da raccogliere nel CCR	Descrivere, se previsto, il sistema utilizzato per l'incentivazione dell'utenza	Fornire gli elementi rilevanti	Fornire gli elementi rilevanti relativi al comune promotore e a quelli partecipanti

Elementi Tecnico-progettuali

Descrizione dell'intervento	Identificazione della localizzazione del CCR	Importo previsto per le opere (€)	Importo previsto per fornitura di attrezzature ad esclusione mezzi di raccolta (€)	Importo previsto per mezzi di raccolta (€)	Importo previsto per spese tecniche (€)	Altre somme a disposizione (€)	Importo totale dell'intervento (€)	Data prevista di ultimazione dell'intervento
Descrivere l'intervento in 500 - 1.000 parole	Indicare le particelle catastali unitamente a una corografia allegata in scala adeguata			Indicare numero, tipologia e importo complessivo dei mezzi di raccolta				Indicare mese e anno

Materiali oggetto di RD

Organico	Carta	Vetro	Metalli ferrosi	Metalli non ferrosi	Plastica (indicare la tipologia)	Legno	Farmaci scaduti	Pile
<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>

Materiali oggetto di RD

Oli vegetali	Abiti usati	Rifiuti ingombranti	RAEE	Altro (indicare)	Farmaci scaduti	Pile	Oli vegetali
<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), e la superficie totale dell'area destinata alla raccolta di ingombranti nonché i mezzi previsti ai fini della gestione efficace</p>	<p>Indicare le tipologie di RAEE di cui è prevista la raccolta nonché la tipologia e dimensione dei contenitori previsti</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>	<p>Indicare la quantità totale prevista (t/anno), il numero e volume unitario per singola tipologia di contenitori previsti per il CCR, nonché la loro tipologia (presa laterale o dall'alto)</p>